

8 gennaio 1999 0:00

CONTI CORRENTI E BENEFICIENZA

LA CARITA' PELOSA DI UNA BANCA

Roma, 8 Gennaio 1999. Dopo i telefonini abbinati ai conti correnti e' la volta dei conti correnti abbinati alla beneficenza. La Ambroveneto con la formula "Noi&Voi", un conto corrente a canone mensile "offre", a 325.000 lire l'anno (216.000 di canone, 49.500 di bolli e 60.000 di carta di credito) l'opportunita' di versare mensilmente 2.000 lire a favore di un ente benefico; la banca si impegna a fare altrettanto. Gli istituti di beneficenza riceveranno cosi', in totale, 48.000 lire l'anno (24.000 dall'utente e 24.000 dalla Ambroveneto).

Facciamo un po' dei conti, dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc.

Un conto corrente a basso costo, cioe' "light", costa meno della meta' e offre gli stessi servizi: ad esempio il conto Benefit della San Paolo costa 169.000 lire l'anno tutto compreso. A fronte delle 325.000 (piu' le 24.000 di beneficenza), pagate dall'utente alla Ambroveneto, vi e' una differenza di 169.000, che possono in tutto o in parte essere devolute ad istituti vari.